



istituto zooprofilattico sperimentale
della puglia e della basilicata

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

BUDGET GENERALE

ANNO 2026

LEGGE REGIONALE N. 38/1994 ART. 20 : 'Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle
Unita' Sanitarie Locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, N. 502 << Riordino della disciplina in
materia sanitaria, a norma dell' art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421>>, così come modificato dal decreto legislativo 7
dicembre 1993, n. 517.

Le attività dell'IZS della Puglia e della Basilicata

LEGGE REGIONALE 15 luglio 2014, n. 31 Regione Puglia
LEGGE REGIONALE 2 ottobre 2014, n. 28 Regione Basilicata

Art. 3.1	L'Istituto svolge attività di ricerca scientifica sperimentale e di accertamento dello stato sanitario degli animali e della salubrità e sicurezza dei prodotti di origine animale e vegetale, sulla base degli indirizzi programmatici definiti d'intesa dalle Regioni Puglia e Basilicata.
Art. 3.2	L'Istituto, conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 270/1993 e s.m.i. e dal Decreto del Ministero della Sanità 16 febbraio 1994, n. 190 s.m.i., provvede in via ordinaria ai seguenti compiti:
	a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali;
	b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
	c) esecuzione degli esami e delle analisi necessarie all'attività di controllo sui prodotti di origine animale e vegetale;
	d) esecuzione degli esami e delle analisi necessarie all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
	e) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche finalizzate al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e vegetale, nonché al controllo dell'alimentazione animale;
	f) supporto tecnico-scientifico ed operativo alle azioni di polizia veterinaria ed all'attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione;
	g) ricerca in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, assicurando il relativo supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e miglioramento delle produzioni animali;
	h) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
	i) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, dell'igiene delle produzioni zootecniche e dell'igiene degli alimenti di origine animale, anche mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
	j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi, anche presso istituti e laboratori di Paesi esteri;
	k) attuazione di iniziative statali o regionali per la formazione e l'aggiornamento di veterinari e di altri operatori;
	l) svolgimento di ricerche correnti e finalizzate in materia di igiene e sanità pubblica e veterinaria, anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici e privati;
	m) cooperazione tecnico-scientifica con Istituti veterinari anche esteri, previa opportuna intesa con il Ministero della Salute;
	n) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
	o) esecuzione di esami ed analisi chimiche, microbiologiche e radioattive sui prodotti di origine vegetale
	p) esecuzione di esami ed analisi necessarie al controllo della radiocontaminazione nel settore zootecnico-veterinario.
	q) svolgimento di ogni altro compito in materia di sanità pubblica e veterinaria e di sicurezza alimentare demandato all'Istituto dalle Regioni, singolarmente o congiuntamente, oppure dallo Stato, sentite le Regioni interessate e compatibilmente con le risorse disponibili.
Art. 3	L'Istituto inoltre opera come strumento tecnico-scientifico delle Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito dei piani nazionali per la profilassi delle epizootie, nonché nell'ambito dei piani di risanamento, miglioramento ed incremento della zootecnia e delle produzioni disposte dalle Regioni e svolge attività finalizzata allo sviluppo del sistema produttivo agroalimentare.

CONTO ECONOMICO SINTETICO IZSPB 2026

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO
BUDGET ASSEGNATO ANNO 2026

Conto economico			BUDGET ASSEGNATO ANNO 2026
Contributi in c/esercizio	RICAVI		€ 25 891.162
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	RICAVI		€ 2 200 000
Ricavi per prestazioni sanitarie e socios	RICAVI		€ 326 840
Concorsi-Recuperi	RICAVI		€ 0
Costi capitalizzati	RICAVI		€ 450 000
Altri ricavi e proventi	RICAVI		€ 976 600
		TOTALE RICAVI	€ 29.844.602
Conto economico			BUDGET ASSEGNATO ANNO 2026
Acquisti di beni	COSTI		€ 2 156 500
Acquisti di servizi sanitari	COSTI		€ 756 000
Acquisti di servizi non sanitari	COSTI		€ 3 437 275
Manutenzioni e riparazioni	COSTI		€ 1 175 000
Godimento di beni di terzi	COSTI		€ 192 748
Costi del personale	COSTI		€ 15 249 732
Oneri diversi di gestione	COSTI		€ 790 050
Ammortamenti	COSTI		€ 1 713 000
Accantonamenti	COSTI		€ 3 172 000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			€ 28.642.305
IMPOSTE, PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI			€ 1.202.297
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€ 0

Ripartizione Budget IZS Puglia e Basilicata anno 2026 per Strutture

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

STRUTTURE	AMMINISTRAZIONE	DIREZIONE SANITARIA	Totali
Acquisti di beni	€ 323.475	€ 1.833.025	€ 2.156.500
Acquisti di servizi sanitari	€ 113.400	€ 642.600	€ 756.000
Acquisti di servizi non sanitari	€ 1.031.183	€ 2.406.093	€ 3.437.275
Manutenzioni e riparazioni	€ 176.250	€ 998.750	€ 1.175.000
Godimento di beni di terzi	€ 28.912	€ 163.836	€ 192.748
Costi del personale	€ 2.168.169	€ 13.081.563	€ 15.249.732
Oneri diversi di gestione	€ 118.508	€ 671.543	€ 790.050
Ammortamenti	€ 256.950	€ 1.456.050	€ 1.713.000
Accantonamenti	€ 475.800	€ 2.696.200	€ 3.172.000
Costi della produzione per Struttura	€ 4.692.646,00	€ 23.949.659,00	€ 28.642.305
	AMMINISTRAZIONE	DIREZIONE SANITARIA	